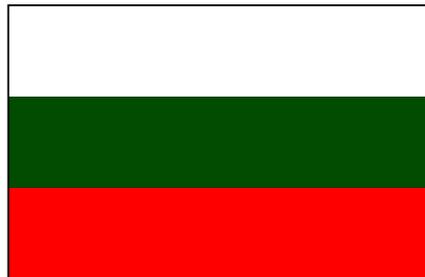




PIANO D'AZIONE NAZIONALE PER L'USO SOSTENIBILE DEI PESTICIDI NELLA REPUBBLICA DI BULGARIA

Sintesi del PAN bulgaro



IMPOSTAZIONE DELL'ANALISI

- a) Integrazione del PAN con le politiche sull'uso sostenibile dei PF sviluppate precedentemente
- b) Approccio strategico ed impostazione del PAN
- c) Obiettivi (qualitativi e quantitativi) e Misure
- d) Interpretazione della sostenibilità (a cura della Maura)
- e) Struttura del piano
- f) Indicatori previsti (di misura, di risultato ecc.)
- g) Approccio nei confronti delle aziende agricole con particolare riferimento agli obblighi previsti
- h) Azioni previste:
 - Formazione
 - Macchine e Manipolazione dei PF
 - Ambiente
 - IPM
 - Altre azioni di particolare interesse

a) Integrazione del PAN con le politiche sull'uso sostenibile dei PF sviluppate precedentemente

a) Integrazione del PAN con le politiche sull'uso sostenibile dei PF sviluppate precedentemente

Il Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei pesticidi nella Repubblica di Bulgaria è stato elaborato e adottato in base all'articolo 4 della direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi (GU L 309 del 24 novembre 2009) e il «Plant Protection Act» (ZZR).

Il Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei pesticidi è stato redatto **in linea con altri piani e misure che erano già stati elaborati a livello nazionale ai sensi di altre normative europee e la legislazione e la normativa nazionale in materia di uso dei pesticidi:**

- I. piani di attuazione ai sensi di altre normative comunitarie in materia di pesticidi (*elenco dettagliato omissso*)
- II. Altri atti di base della legislazione europea e nazionale legati all'uso sostenibile dei pesticidi (*elenco dettagliato omissso*)

a) Integrazione del PAN con le politiche sull'uso sostenibile dei PF sviluppate precedentemente

Lo studio e lo sviluppo di sistemi di lotta integrata in Bulgaria risalgono alla fine del 1950

Nel 1961 l' "Istituto per la Protezione delle Piante" ha istituito una sezione specializzata che sarebbe diventata il "Laboratorio di Lotta Biologica ed Integrata".

L'introduzione e il potenziamento di prodotti e metodologie di controllo integrato dei parassiti vegetali si trova nel cuore della legge sulla protezione dei vegetali del 1997 (promulgata nel DV N. 91 del 10.10.1997).

Secondo il regolamento No. 15 del 3 agosto 2007, relativo alle condizioni e procedure per la produzione integrata di impianti e prodotti a base di piante e la loro marcatura, che è ancora in vigore, i produttori agricoli possono impegnarsi nella produzione integrata di vegetali e di prodotti a base di piante applicando i principi generali e specifici di difesa integrata, e possono contrassegnare i loro prodotti con l'etichetta "PRODUZIONE INTEGRATA".

b) Approccio strategico ed impostazione del PAN

b) Approccio strategico ed impostazione del PAN

Con l'adesione della Bulgaria all'Unione europea, il paese ha introdotto una serie di leggi in materia di agricoltura e in particolare della protezione delle piante, la cui attuazione e rendicontazione sono sia in corso o attesa per i prossimi anni.

Durante la seconda metà del secolo scorso c'è stata una chiara tendenza verso un maggiore uso di prodotti fitosanitari in agricoltura. Come risultato di studi e analisi degli effetti collaterali dei pesticidi sulla salute umana e l'ambiente, l'Unione europea ha negli ultimi 20 anni diretto la sua politica agricola verso una minore dipendenza sull'uso dei pesticidi e una maggiore sicurezza per i consumatori di prodotti agricoli .

Un esempio di un nuovo requisito in materia di politica europea è l'“uso sostenibile dei pesticidi”, che ha lo scopo sia di garantire la produzione di prodotti agricoli di qualità che di garantire un elevato livello di protezione della salute umana e di tutela dell'ambiente dagli effetti dei pesticidi.

Questo piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei pesticidi è stato redatto con la collaborazione e l'assistenza di esperti di tutte le istituzioni statali competenti e le parti interessate, vale a dire le associazioni agricole, dell'industria e delle organizzazioni non governative. L'Agenzia bulgara per la sicurezza alimentare è stata responsabile per l'avvio, il coordinamento e lo sviluppo complessivo del piano.

b) Approccio strategico ed impostazione del PAN

Il piano d'azione definisce gli obiettivi che lo Stato intende soddisfare nei prossimi anni, insieme con le misure di cui hanno bisogno. **Una lista di parametri di riferimento è utilizzato per valutare i progressi compiuti nella realizzazione di tali obiettivi e misure. Riassumendo e analizzando le informazioni sull'uso dei prodotti fitosanitari e loro impatto sulla salute umana e sull'ambiente**, sarà possibile seguire i progressi verso l'uso sostenibile dei pesticidi in Bulgaria negli anni a venire.

L' applicazione di successo di questo piano d'azione da parte delle istituzioni competenti **consentirà alla Bulgaria di soddisfare esigenze di utilizzo sostenibile dei pesticidi dell'Unione europea.**

**c) Obiettivi (qualitativi e
quantitativi)**

c) Obiettivi (qualitativi e quantitativi) e Misure

I. Ridurre i rischi e gli impatti dell'utilizzo dei pesticidi sulla salute umana e l'ambiente, tra cui:

Protezione della salute umana:

1. Protezione preventiva dei consumatori - riducendo i residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale;
2. Riducendo il rischio di residui di antiparassitari nei prodotti alimentari destinati ai bambini, come il gruppo di consumatori più vulnerabili;
3. Evitare e / o ridurre il rischio di residui di pesticidi nelle acque potabili e acque in bottiglia;
4. Protezione degli utenti professionali, operatori e lavoratori agricoli - riducendo l'esposizione ai pesticidi;
5. Tutela dei residenti e degli astanti (passanti) nelle zone in cui si utilizzano pesticidi - per evitare e / o ridurre la loro esposizione ai pesticidi;
6. Tutela del pubblico e dei gruppi di popolazione vulnerabili - per evitare e / o ridurre i rischi di pesticidi in spazi pubblici e zone ricreative;
7. Tutela degli hobbisti che usano i pesticidi sulle loro coltivazioni, giardini, cortili, ecc

c) Obiettivi (qualitativi e quantitativi) e Misure

I. Ridurre i rischi e gli impatti dell'utilizzo dei pesticidi sulla salute umana e l'ambiente, tra cui:

Protezione dell'ambiente:

1. Evitare e / o ridurre l'inquinamento da pesticidi delle acque e nel suolo;
2. Evitare e / o ridurre il rischio di residui di pesticidi nei corsi d'acqua - sia di superficie che sotterranei;
3. Evitare e / o ridurre l'impatto dei pesticidi sulla biodiversità, con particolare attenzione dedicata alle api e altri organismi non bersaglio.

c) Obiettivi (qualitativi e quantitativi) e Misure

II. La promozione della difesa integrata e di approcci o metodi alternativi, tra cui:

1. Lo sviluppo di sistemi di lotta integrata e approcci o metodi alternativi di protezione delle piante.
2. L'introduzione della difesa integrata - attraverso campagne di informazione e incentivi, tra cui incentivi finanziari, per i produttori agricoli, l'applicazione generale e / o specifici principi di difesa integrata;
3. Incoraggiare ove possibile l'uso di alternative non chimiche ai pesticidi.

c) Obiettivi (qualitativi e quantitativi) e Misure

Misure:

- 1. FORMAZIONE DEGLI UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PESTICIDI, DISTRIBUTORI E CONSULENTI**
- 2. REQUISITI PER LA VENDITA DI PESTICIDI**
- 3. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO DEI PESTICIDI, GESTIONE DEI LORO IMBALLAGGIO E RESIDUI**
- 4. VERIFICA DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE PER APPLICARE PESTICIDI**
- 5. IRRORAZIONE AEREA**
- 6. GESTIONE INTEGRATA DEI PARASSITI**
- 7. RIDUZIONE DELLA QUANTITÀ DI RESIDUI DI ANTIPARASSITARI NEI ALIMENTI DI ORIGINE VEGETALE (PRODOTTI IN BULGARIA)**
- 8. DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER PROTEGGERE L'AMBIENTE ACQUATICO E L'ACQUA POTABILE**
- 9. MISURE SUPPLEMENTARI PER PROTEGGERE L'AMBIENTE**
- 10. INFORMAZIONE PUBBLICA**
- 11. INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULL'IMPATTO DELL'USO DEI PESTICIDI SULLA SALUTE UMANA E SULL'AMBIENTE**
- 12. RIDUZIONE DELL'USO DEI PESTICIDI O DEI RISCHI IN AREE SPECIFICHE**

e) Struttura del piano

Il piano si articola in 95 pagine, 2 Obiettivi e 12 Misure

Obiettivi:

I. Ridurre i rischi e gli impatti dell'utilizzo dei pesticidi sulla salute umana e l'ambiente, tra cui:

Protezione della salute umana

Protezione dell'ambiente

II. La promozione della difesa integrata e di approcci o metodi alternativi

e) Struttura del piano

Per ogni misura è dettagliato un capitolo con i seguenti elementi:

- Descrizione dettagliata
- Dati
- Obiettivi formativi
- Azioni
- Output attesi

Capitoli aggiuntivi sono dedicati ai seguenti temi specifici:

- Base giuridica
- Organi competenti
- Mercato e uso dei PPPs
- Indicatori
- Finanziamenti
- Scadenze
- Reportistica
- Glossario

f) Indicatori previsti

f) Indicatori previsti (1)

I. Indicatori ecologici e relativi alla salute

1. Residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale
2. Residui di pesticidi nelle acque
3. Residui di pesticidi nel suolo
4. Attrezzature per l'applicazione dei pesticidi
5. La lotta integrata
6. Controllo dei prodotti fitosanitari
7. Irrorazione aerea
8. Intossicazioni da pesticidi
9. Avvelenamento da pesticidi degli organismi non bersaglio
10. Aree utilizzate dal pubblico in generale, dei territori protetti e altre aree specifiche (ai sensi dell'articolo 12 della direttiva 2009/128/CE)

II. Indicatori sociali

III. Indicatori economici

g) Approccio nei confronti delle aziende agricole con particolare riferimento agli obblighi previsti

g) Approccio nei confronti delle aziende agricole con particolare riferimento agli obblighi previsti

Come si evince dal quadro sinottico delle misure e delle azioni (da pag. 73 in avanti), le istituzioni sono indicate come «responsabili» e vengono dettagliate in un'apposita colonna. Le aziende, pur essendo sicuramente oggetto di molte attività, non figurano come soggetti a cui vengono attribuiti specifici obblighi.

h) Azioni previste

h) Azioni previste: Formazione (1)

1) Introduzione di un sistema di formazione preliminare e complementare per le persone che maneggiano i pesticidi nell'ambito della loro attività professionale (professionali di pesticidi utilizzatori, distributori e consulenti);

Timeline: come in ZZR

Istituzione responsabile: Istituti di istruzione superiore nella formazione professionale e di formazione

2) Introduzione di un sistema di certificazione per gli utilizzatori professionali di pesticidi, distributori e consulenti / fornitori in una farmacia agricola (AP).

Timeline: dal 2013/11/26 per gli utilizzatori professionali di pesticidi e consulenti

Timeline: dal 2015/11/26 per i distributori e consulenti / fornitori in una farmacia agricola (AP)

Istituzione responsabile: BABKh

3) Creazione e manutenzione di un registro pubblico di individui in possesso di un certificato per lavorare con prodotti fitosanitari ad uso professionale.

Termine ultimo per l'istituzione del registro: da 2013/11/26

Timeline per il registro di manutenzione: continuo

Istituzione responsabile: BABKh

h) Azioni previste: Requisiti per vendita (3)

Azioni nell'ambito Misura 2:

1) Le persone che commerciano in prodotti fitosanitari devono provvedere nel seguente modo:

- Per ogni magazzino di commercializzazione di PPP: almeno un individuo con una **qualifica superiore in scienze agrarie che detiene un certificato per lavorare con i prodotti fitosanitari ad uso professionale.**
- Per ogni farmacia agricola: almeno un consulente / venditore con una **qualifica superiore in scienze agrarie o di un titolo secondario nella coltivazione delle colture e un certificato * per lavorare con i prodotti fitosanitari ad uso professionale.**

* Periodo di possesso di una certificazione: dal 26/11/2015

2) I soggetti menzionati nell' autorizzazione al commercio **devono essere presenti durante le vendite** e devono fornire informazioni riguardanti l'utilizzo dei prodotti fitosanitari, i rischi per la salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente, e le istruzioni di sicurezza.

Per le vendite ad utilizzatori non professionali devono inoltre fornire informazioni sui pericoli, l'esposizione, adeguato stoccaggio, manipolazione, applicazione e smaltimento sicuro dei rifiuti in linea con la legge sulla gestione dei rifiuti, e alternative a basso rischio.

3) **i prodotti fitosanitari della categoria uso professionale devono essere venduti solo da soggetti in possesso di un certificato per lavorare con i prodotti della categoria uso professionale.**

Durata: dal 2015/11/26

h) Azioni previste:

Macchine e manipolazione dei PF (1)

Azioni nell'ambito Misura 3:

1) La creazione e il mantenimento di un registro dei autorizzato PPP sul sito BABKh - autorizzazione PPP, l'etichettatura e le informazioni sulla sicurezza opuscolo in bulgaro.

Termine per la creazione del registro: la fine del 2013

2) Regolamento di requisiti per PPP magazzini di stoccaggio appartenenti ai produttori agricoli attraverso l'adozione del regolamento sulla produzione, il commercio, Re-imbollaggio e stoccaggio dei prodotti fitosanitari, emesso dal Ministro dell'agricoltura e dell'alimentazione ai sensi della ZZR, e portando magazzini in linea con i requisiti per un periodo di transizione impostato. Scadenza: ai sensi della ZZR e il regolamento

3) La creazione, introduzione e l'applicazione di un sistema di raccolta confezionamento PPP vuoto. Scadenza: ai sensi della ZZR

Istituzione responsabile: associazioni vegetali di coltivazione, i produttori, i ri-confezionatori, commercianti, produttori agricoli

4) Inserimento del soggetto 'Buone pratiche (BP) per la salvaguardia delle acque dall'inquinamento provocato da fonti puntuali durante l'uso di PPP' a corsi di formazione e seminari per i consumatori professionali di pesticidi, distributori e consulenti, di cui al punto 5 del piano d'azione nazionale. Scadenza: continuo

h) Azioni previste: Macchine e manipolazione dei PF (2)

Azioni nell'ambito Misura 4:

1) attrezzature «ground-based» (semoventi ?) in uso sono soggette ad ispezione obbligatoria per la sicurezza e la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Timeline: una ispezione entro il 26 novembre 2016; una volta ogni cinque anni fino al 2020, una volta ogni tre anni dopo il 2020.

2) Dal 2016/11/26, dovranno essere utilizzate solo attrezzature «ground-based» (semoventi ?) che hanno superato con successo l'ispezione.

Timeline: nuove attrezzature «ground-based» (semoventi ?) sono sottoposte a controllo entro cinque anni dall'acquisto.

3) Attrezzature per l'applicazione di prodotti fitosanitari montate su velivoli devono passare un controllo tecnico in linea con i requisiti di cui all'allegato n 10 all'articolo 47 (1), del regolamento n 24 del 2000 relativo al rilascio dei certificati di operatori aerei che effettuano attività specializzate.

Timeline: continua

h) Azioni previste: Ambiente (1)

Azioni nell'ambito della Misura 5:

- 1) Divieto di irrorazione aerea delle colture agricole e in altri settori che utilizzano prodotti fitosanitari. Timeline: come in ZZR
- 2) Prestazioni di irrorazione aerea solo con autorizzazione scritta rilasciata da BABKh, in casi eccezionali, quando non vi è altra possibilità di proteggere i vegetali ed i prodotti vegetali da organismi nocivi, o dove ci sono evidenti vantaggi per quanto riguarda la riduzione dell'impatto sulla salute umana e sull'ambiente rispetto con l'applicazione a terra dei prodotti fitosanitari. Timeline: come in ZZR
- 3) Istituzione di specifiche condizioni e requisiti speciali per l'autorizzazione di irrorazione aerea. Timeline: come in ZZR
- 4) L'autorizzazione per l'uso di aerei e attrezzature per l'irrorazione aerea dei prodotti fitosanitari. Timeline: continua
- 5) La verifica della conformità ai requisiti della legislazione comunitaria e la legislazione nazionale relativa alle apparecchiature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari per irrorazione aerea. Timeline: al 2013

h) Azioni previste: Ambiente (2)

Azioni nell'ambito della Misura 5 (segue):

6) Divieto di irrorazione aerea utilizzando erbicidi totali. Timeline: come in ZZR

7) Autorizzazione di PPP per irrorazione aerea a livello nazionale.

Timeline: dall'entrata in vigore del regolamento relativo alle condizioni, le procedure e le modalità per l'uso dei prodotti fitosanitari, emanate dal «Ministro dell'Agricoltura e dell'Alimentazione».

8) divieto o la sospensione di irrorazione aerea caso di irregolarità riscontrate e non conformità. Timeline: come in ZZR

9) Fornitura di informazioni al pubblico sulle autorizzazioni rilasciate che sono legate all'effettuazione di irrorazioni aeree, con indicazioni della zona che deve essere irrorata, il giorno previsto, l'ora e il tipo di prodotto fitosanitario. Le informazioni saranno pubblicate sul sito web dell' «Agenzia Bulgara per la Sicurezza Alimentare» e saranno divulgate dalle direzioni regionali di sicurezza alimentare attraverso gli uffici degli enti locali e dei mass media locali, o con altro metodo adeguato. Timeline: come in ZZR

h) Azioni previste: Ambiente (3)

Azioni nell'ambito della Misura 8:

Per quanto riguarda l'acqua potabile:

- 1) Monitoraggio della qualità dell'acqua potabile. Timeline: continua
- 2) Monitoraggio acque superficiali e sotterranee utilizzate per bere e per l'approvvigionamento idrico domestico. Timeline: continua
- 3) Migliorare la raccolta e lo scambio di informazioni sui tipi di pesticidi usati in bacini idrografici e delle zone di protezione della salute pubblica per le fonti d'acqua destinati a scopi di approvvigionamento di acqua potabile e domestico e per le fonti d'acqua per acque minerali utilizzati per usi terapeutici, preventivi, bere e l'igiene. Timeline: continua dal 2014
- 4) Dare priorità le misure previste dai piani di gestione dei bacini idrografici (PURB) connessi con la protezione delle potabile e sorgenti di acqua minerale da all'inquinamento da pesticidi. Timeline: continua
- 5) Pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'ambiente e delle acque e delle direzioni del bacino di informazioni sulle zone di protezione della salute pubblica specifiche per fonti di acqua potabile sotto forma di registri di zona. Timeline: continua

h) Azioni previste: Ambiente (4)

Azioni nell'ambito della Misura 8 (segue):

Per quanto riguarda l'acqua potabile:

6) Miglioramento delle misure per controllare il rispetto dei requisiti per il divieto e la limitazione dell'uso di pesticidi nelle zone di protezione della salute pubblica.

Timeline: dall'entrata in vigore della ZZR

7) Aggiornamento della normativa in materia di zone di protezione della salute pubblica attorno alle sorgenti di acqua destinata al potabile e l'approvvigionamento idrico domestico, e le fonti di acqua minerale. Timeline: 2013

Per quanto riguarda l'ambiente acquatico:

8) Dare la preferenza ai prodotti fitosanitari che non sono classificati come pericolosi per l'ambiente acquatico, in linea con il regolamento sulla procedura e metodi di classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze e miscele e / o del Regolamento (CE) N. 1272/2008, e che non contengono sostanze pericolose prioritarie, come specificato nelle disposizioni di legge sulle acque. Timeline: continua

h) Azioni previste: Ambiente (5)

Azioni nell'ambito della Misura 8 (segue):

Per quanto riguarda l'ambiente acquatico:

9) Dare la preferenza ai metodi più efficaci di applicazione, utilizzando attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari con limitata deriva, specialmente in giardini di luppolo, frutteti e vigneti. Timeline: continua

10) Ridurre i rischi di inquinamento al di fuori dell'area di applicazione da deriva durante l'irrorazione, drenaggio o perdite, compresa la creazione di buffer-zone non trattate di una dimensione adatta a proteggere gli organismi acquatici non bersaglio: zone di rispetto devono essere impostate su base singola per ciascun prodotto fitosanitario quando viene valutato e autorizzato e devono essere indicati sull'etichetta del prodotto. Timeline: continua

11) Ridurre o interrompere l'applicazione di prodotti fitosanitari su o lungo le strade, le linee ferroviarie, le superfici molto permeabili o altre infrastrutture che si trovano in prossimità di acque superficiali o sotterranee, oppure su superfici impermeabili in cui vi è un rischio maggiore di ruscellamento nelle acque di superficie o nella rete di drenaggio. Timeline: come da ZZR

h) Azioni previste: Ambiente (6)

Azioni nell'ambito della Misura 8 (segue):

Per quanto riguarda l'ambiente acquatico:

12) Il rispetto dei divieti e le restrizioni dei prodotti usati per la protezione delle piante in zone di protezione per acqua potabile e destinata a gli usi domestici e acqua minerale, e nelle zone di protezione della sanità pubblica per le acque superficiali e sotterranee destinate all'uso come acqua potabile e l'approvvigionamento idrico domestico. Timeline: continua

13) Impostare misure specifiche per la tutela dell'ambiente acquatico, come ordinato dal Ministro dell'ambiente e dell'acqua e concordato con il Ministro della Salute: misure specifiche per proteggere l'acqua usata per bere e per l'approvvigionamento idrico domestico dall'esposizione ai pesticidi. Timeline: come da legge sulle acque

14) Il divieto di utilizzo di prodotti della categoria di prodotti fitosanitari per impiego professionale in aree protette definite ai sensi della legge sulle acque, o di altri settori definiti ordini del Ministro dell'ambiente e dell'acqua. In caso di necessità per il trattamento di tali aree, dovrebbero essere usati prodotti della categoria di uso non professionale, a basso rischio o agenti biologici. Timeline: come da ZZR

h) Azioni previste: Ambiente (7)

Azioni nell'ambito della Misura 8 (segue):

Per quanto riguarda l'ambiente acquatico:

15) Garantire la gestione integrata delle acque di interesse pubblico e per tutelare la salute pubblica, insieme con le condizioni necessarie per ridurre il rilascio di sostanze prioritarie e sostanze pericolose prioritarie, in linea con la legge sulle acque. Timeline: temporale specificata nel PURB

16) Monitoraggio acque superficiali, in linea con il decreto del Ministro per l'Ambiente e Acqua sul monitoraggio delle acque. Timeline: continua

17) Monitoraggio delle acque sotterranee, in linea con il decreto del Ministro per l'Ambiente e Acqua sul monitoraggio delle acque. Timeline: continua

Azioni nell'ambito della Misura 9

1) Monitoraggio dei pesticidi organoclorurati persistenti nel suolo, in linea con i regimi di monitoraggio del suolo ai sensi del decreto del Ministro per l'Ambiente e l'acqua.

Timeline: continua

2) Monitoraggio delle sostanze attive incluse nel regolamento sugli standard di qualità ambientale per le sostanze prioritarie e per alcuni inquinanti specifici. Timeline: continua

h) Azioni previste: IPM (1)

Le azioni nell'ambito della Misura 6:

1) Aggiornamento delle guide preparate gestione integrata dei parassiti.

Timeline: entro la fine del 2014

2) Aggiornamento delle basi scientifiche per le soglie di danno economico per le principali colture - 'soglie di danno economico per i principali nemici delle colture agricole e delle malattie "del 1997, ratificata dal direttore generale della protezione dei vegetali Nazionale e Servizio Agrochimica. Timeline: entro la fine del 2014

3) Introduzione di servizi di consulenza per la gestione integrata delle specie nocive.

Timeline: come in ZZR

4) Creazione e manutenzione di un elenco pubblico di soggetti registrati che possono fornire servizi di consulenza in materia di gestione integrata delle specie nocive. Timeline per la creazione di registro: come in ZZR - Timeline per il registro di manutenzione: continuo

h) Azioni previste: IPM (2)

5) Creazione e manutenzione di un registro dei produttori agricoli che sono impegnati in impianti integrati e di produzione di prodotti vegetali - ODBKhs gestiscono i registri per la loro particolare regione, mentre il BABKh amministrazione centrale gestisce registro nazionale contenente i dati dai registri regionali;

Timeline per la creazione di registro: come in ZZR

Timeline per il registro di manutenzione: continuo

6) controllo di produzione integrata e la raccolta di informazioni sulle colture coltivate e raccolte da queste zone. Timeline: continua

7) realizzazione di campagne di informazione sui principi generali della difesa integrata. Timeline: fino al 01.01.2014

8) Introduzione di un obbligo legale da parte dei produttori agricoli per memorizzare documentazione relativa ad ogni uso di un agente biologico. Timeline: come in ZZR

9) I principi generali della difesa integrata devono essere applicati per la protezione delle colture agricole. Timeline: continua da 01.01.2014

h) Azioni previste: IPM (3)

10) I principi specifici di difesa integrata possono essere applicati per la protezione delle colture agricole, questo comporta la produzione integrata di vegetali e prodotti vegetali. Timeline: continua

11) Quando le colture agricole sono protetti dal punto di vista economico parassiti nocivi attraverso la gestione integrata dei parassiti, soggetti a valutazioni e raccomandazioni da consulenti di produzione integrata, i produttori agricoli possono applicare prodotti fitosanitari in dosi che sono inferiore a quello autorizzato, con l'obiettivo di ridurre i rischi e l'impatto dei pesticidi sulla salute umana e sull'ambiente e mantenere popolazioni di parassiti entro limiti che sono al di sotto della PIV.

Timeline: quando vi è dimostrato il potenziale

12) Aumentare le aree di agricoltura biologica di conduzione dei terreni agricoli che è gestito in modo organico.

Timeline: fino al 2013, nell'ambito del Piano Nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura biologica in Bulgaria per il periodo 2006-2013, dopo il 2013 - in linea con il piano nazionale aggiornato per lo sviluppo dell'agricoltura biologica in Bulgaria

h) Azioni previste: IPM (4)

13) Istituzione di elementi prioritari in forma di sostanze attive, le colture, le regioni o le pratiche che richiedono particolare attenzione, o le buone pratiche in termini di riduzione dei rischi e l'impatto dei pesticidi sulla salute umana e sull'ambiente.

Timeline: continua

14) Identificazione delle sostanze attive che danno adito a particolari preoccupazioni, principi attivi persistenti o ad alto rischio (tossico, altamente tossico, bio-accumulabili, cancerogeni, mutageni, tossici riproduttivo) per il quale esistono alternative più sicure, e la loro sostituzione con alternative (elenco di sostanze attive, i candidati alla sostituzione, a norma dell'articolo 24 del regolamento 1107/2011). Timeline: come nel regolamento 540/2011

15) Creazione e gestione di un portale Internet per la protezione delle piante.

Timeline: alla fine del 2016

16) Introduzione e utilizzo di modelli matematici per prevedere lo sviluppo di parassiti chiave per colture agricole a livello nazionale-strategici.

Timeline: nelle fasi a partire dal 2015

h) Altre azioni di particolare interesse

Riduzione residui

Le azioni nell'ambito della Misura 7:

- 1) Rafforzamento dei controlli sui residui di antiparassitari nei vegetali e prodotti vegetali destinati ad essere utilizzati come cibo, prelevando ed analizzando un maggior numero di campioni dai campi o nelle serre, da più specie di piante. Timeline: dal 01.01.2013
- 2) Rafforzamento sul controllo dell'uso dei prodotti fitosanitari - adottando e analizzando campioni di piante dai campi o nelle serre, per identificare i prodotti fitosanitari usati.
Timeline: da 01.01.2014
- 3) Ampliare la gamma di sostanze attive analizzate, attraverso lo sviluppo e la convalida di nuovi metodi analitici e acquisto di nuove attrezzature, al fine di garantire che le analisi siano effettuate nell'ambito degli scopi del programma di controllo per le i residui di pesticidi coordinati con l'UE . Timeline: continua
- 4) Effettuare una valutazione dei rischi per gli alimenti di origine vegetale con un elevato contenuto di residui di pesticidi sopra i livelli massimi ammissibili. Timeline: continua
- 5) Pubblicazione sul sito web BABKh delle informazioni relative alla contaminazione degli alimenti di origine vegetale da pesticidi. Timeline: continua

h) Altre azioni di particolare interesse

Informazione e sensibilizzazione sull'impatto dei pesticidi sulla salute umana e sull'ambiente

Le azioni nell'ambito della Misura 11:

- 1) L'informazione per il grande pubblico, attraverso il sito web BABKh, sui prodotti fitosanitari, i rischi sanitari e le potenziali conseguenze acute e croniche per l'uomo, gli organismi non bersaglio e l'ambiente, e sull'utilizzo di alternative non chimiche. Timeline: continua
- 2) Presentazione annuale al BABKh di tutte le informazioni disponibili sulla mancanza di efficacia prevista, lo sviluppo di resistenza e le eventuali ripercussioni impreviste su vegetali, prodotti vegetali o sull'ambiente, e le informazioni da osservazioni di impatto di un prodotto sui utilizzatori professionali. Timeline: continua
- 3) Raccolta di informazioni sui casi di intossicazione acuta da prodotti fitosanitari e lo sviluppo di avvelenamento cronico nei gruppi abitualmente esposti a prodotti fitosanitari, come ad esempio gli utenti professionali, operatori e lavoratori agricoli. Timeline: continua
- 4) Raccolta di informazioni sui casi di intossicazione acuta da prodotti fitosanitari e lo sviluppo di avvelenamento cronico nei gruppi abitualmente esposti a prodotti fitosanitari, come ad esempio le persone che vivono in prossimità di aree in cui vengono utilizzati i prodotti fitosanitari. Timeline: continua

h) Altre azioni di particolare interesse

Riduzione del rischio in aree specifiche (1)

Le azioni nell'ambito della Misura 12:

- 1) Divieto di uso di professionale-categoria di prodotti fitosanitari nelle aree utilizzate dal pubblico oa gruppi vulnerabili generali, di cui all'articolo 3 del regolamento (CE) n 1107/2009, come parchi e giardini pubblici, aree ricreative e sportive, aree adiacenti a scuole e parchi gioco e aree situate nelle immediate vicinanze delle istituzioni sanitarie. Purché tali superfici devono essere trattati, i prodotti della categoria uso non professionale fitosanitari, prodotti fitosanitari a basso rischio o agenti organici devono essere utilizzati. Timeline: come in ZZR
- 2) Divieto di impiego di prodotti fitosanitari professionale di categoria in territori protetti definiti dall'atto d'acqua o di altri settori definiti in un decreto del Ministro dell'ambiente e delle acque. Purché tali superfici devono essere trattati, i prodotti della categoria uso non professionale fitosanitari, prodotti fitosanitari a basso rischio o agenti organici devono essere utilizzati. Timeline: come in ZZR
- 3) L'accesso a zone trattate con prodotti fitosanitari è limitato per i lavoratori agricoli, per il periodo indicato nelle istruzioni per l'uso del prodotto. Timeline: come in ZZR

h) Altre azioni di particolare interesse

Riduzione del rischio in aree specifiche (2)

Le azioni nell'ambito della Misura 12:

Azioni supplementari:

- 4) Divieto di uso di pesticidi in distretti specifici, tra cui alcuni territori protetti, pascoli e prati in alcune zone della rete Natura 2000. Timeline: continua
- 5) La conformità con i requisiti legislativi per la protezione delle api e delle comunità di api provenienti dall'avvelenamento da pesticidi. Timeline: continua
- 6) L'attuazione delle misure supplementari per proteggere le api dall'avvelenamento da pesticidi. Timeline: continua